



**Rete
Scuolaacolori
per l'intercultura**

Istituto Comprensivo Montebelluna 2
Sede: Scuola Media di Biadene
Via Moretti 8, Montebelluna TV
coordinamento@retescuolaacolori.it

"IDENTITA' PLURIME"
Rete per l'integrazione degli alunni stranieri
Castelfranco Veneto



IST.COMPRENSIVO STATALE - MONTEBELLUNA II-
Prot. 0001177 del 08/06/2020
07-08 (Uscita)

Al Presidente Annalisa Rampin
Comitato dei Sindaci Distretto di Aso

Al Direttore Simone Tasso
Distretto di Aso ULSS 2, Marca Trevigiana

p.c. Al Direttore U.O.C. Pasquale Borsellino
Infanzia, Adolescenza, Famiglia e Consultori, Distretto di Aso

p.c. Ai Sindaci e ai Servizi sociali dei Comuni del Distretto di Aso

p.c. Ai Dirigenti degli Istituti scolastici della Rete Scuolaacolori

p.c. Ai Dirigenti degli Istituti scolastici delle Reti stranieri di Castelfranco V.to

p.c. Al Presidente F.I.S.M. Francis Contesotto

OGGETTO: CONTINUAZIONE SERVIZIO DI MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

Il servizio di mediazione linguistico-culturale per la scuola nell'a.s. 2019/20 è sostenuto dal Comitato dei Sindaci del Distretto di Aso e si rivolge agli Istituti Scolastici dei 29 Comuni.

Il servizio interviene nell'accoglienza per alunni neo arrivati e a sostegno del compito educativo di docenti e famiglie con esperienza migratoria.

La scelta specifica del Comitato dei Sindaci del Distretto di Aso di dare continuità e sviluppo al Progetto Incontriamoci è un investimento strategico per la prevenzione del disagio e dell'abbandono scolastico. Gli interventi di mediatori che conoscano bene il territorio, contribuiscono al consolidamento della rete tra scuola, servizi, risorse del privato sociale e del volontariato, per affrontare i problemi specifici con un approccio di comunità.

Favorire alleanze educative può migliorare l'inserimento scolastico e l'orientamento nel passaggio tra secondaria di 1° e 2° grado; evitare inutili segnalazioni al servizio di neuropsichiatria infantile o ad altri servizi dell'ULSS.

Riteniamo inoltre fondamentale estendere il servizio di mediazione alle scuole d'infanzia sia statali che paritarie.

Coinvolgere le famiglie, iniziando dalla fascia dei più piccoli, significa favorire fin da subito l'integrazione sociale, la prevenzione dei disagi e il successo scolastico nei gradi di scolarizzazione

successivi. Molto positiva si è rilevata l'esperienza di un incontro mensile con le mamme della scuola infanzia Polin (IC 2 Montebelluna) nella prima parte dell'anno scolastico, interrotta a causa dell'emergenza. Rinvii tutti gli incontri con le famiglie dei nuovi iscritti per cui la presenza dei mediatori a settembre, sarebbe davvero importante anche in previsione della riorganizzazione del nuovo anno scolastico.

Con l'emergenza da Covid 19 e la chiusura delle attività didattiche è stata immediatamente introdotta la mediazione telefonica.

Durante il mese di marzo, con tutte le difficoltà della comunicazione a distanza, i mediatori hanno dato il loro apporto nel guidare i genitori ad accedere ai registri elettronici, ad utilizzare la mail tramite cellulare, ad accedere alle risorse e alle informazioni pubblicate nei siti scolastici, ad interloquire con gli insegnanti attraverso i gruppi genitori.

I mediatori hanno inoltre aiutato le scuole ad "agganciare" gli studenti assenti dalle piattaforme didattiche online. Su richiesta degli insegnanti, i mediatori intervengono per capire le ragioni della mancata presenza dalle aule digitali.

In molti casi il problema non è solo di lingua: l'isolamento sociale, le difficoltà lavorative ed abitative portano le famiglie e gli alunni stessi a rinunciare a qualsiasi azione. Entrare in contatto telefonico tramite la lingua madre rende più facile per la famiglia esprimere i bisogni e le difficoltà che si stanno affrontando.

Dati relativi al servizio di mediazione linguistico culturale nell'area della Rete Scuola a colori a fine aprile 2020.

Contattate le famiglie di 236 alunni di 17 nazionalità (55% cinesi) di 12 istituti scolastici:

- 20 sc. INFANZIA
- 147 PRIMARIA
- 61 SECONDARIA 1° GRADO
- 8 SECONDARIA 2°GRADO

La richiesta di intervento dei mediatori linguistico-culturali è ora possibile utilizzando una applicazione che semplifica e rende più veloce l'accesso al servizio.

Per la distribuzione di strumenti e di servizi di connettività alle famiglie meno abbienti sono stati redatti contratti di concessione in comodato d'uso con delle sintesi tradotte nelle principali lingue (cinese, arabo, inglese, francese), in modo che il documento da firmare e restituire a chi distribuiva i devices casa per casa, fosse accompagnato da un documento chiaro, semplice e in lingua, che rimaneva alla famiglia. Necessario ora seguire questo passaggio e la conclusione dell'anno scolastico, per alcuni alunni segnalati e per gli studenti di terza media.

Ore rimanenti Progetto Incontriamoci 2019/20 al 30 aprile 2020: totale 20 ore.

Vi sono poi attività estive che nel rispetto delle indicazioni nazionali si vorrebbero implementare, come i laboratori FAMI già programmati o le iniziative di collaborazione tra scuola e altre agenzie educative del territorio. Sono a disposizione della Rete Scuola a colori 100 ore di mediazione del FAMI IMPACT (Rete di scopo Martini 1 di Treviso) che possono rispondere alle esigenze dei mesi estivi.

Ad inizio anno scolastico sarà necessario organizzare degli incontri con il tecnico digitale per gruppi linguistici di genitori e ragazzi.

Data la situazione e i cambiamenti legati all'emergenza, nonché gli scenari che si prevedono ancora complicati anche per il prossimo anno **sarebbe necessario poter contare sul servizio di mediazione fin dai primi di settembre**, nella speranza di una futura stabilizzazione del servizio.

Pertanto si chiedono:

- **1000 ore di mediazione per la scuola dell'obbligo (dalla primaria al biennio superiori)**
- **300 ore per la fascia 0/6.**

Concludiamo segnalando che in questi mesi di distanziamento fisico gli insegnanti hanno rilevato difficoltà personali o situazioni di disagio socio-familiare di tanti bambini e ragazzi, non solo figli di immigrati. **Le vulnerabilità evidenziate dall'emergenza non riguardano solo la scuola;** dovrebbero essere affrontate con un'alleanza territoriale, tessendo reti di supporto e protezione nella prospettiva della prevenzione e della cura educativa e solidale.

Per questo sono necessarie nuove figure, operatori di prossimità che attivino relazioni di fiducia nelle comunità locali; valorizzino la capacità di resilienza personale e sociale coordinando le risorse della scuola con quelle del territorio.

Le proposte verranno presentata nei Tavoli dei Piani di Zona, Distretto di Asolo ULSS " Marca Trevigiana" a cui le Reti Scolastiche partecipano.

Grati della possibile collaborazione, rimaniamo in attesa di riscontro.

Cordiali saluti

Montebelluna 6.06.2020

I Presidenti delle Reti Scolastiche di Montebelluna e Castelfranco

D.S. Mario De Bortoli, I.C. 2 Montebelluna



D.S. Pier Antonio Perazzetta, I.T.S.E.T. "Arturo Martini"



D.S. Donata Sartor, I.C. 1 Castelfranco

